

ALLEGATO 2

MODULO ELABORAZONE DATTILOSCRITTO

FONT ARIAL 10 - MAX 9000 BATTUTE COMPRENSIVE DI SPAZI DI BATTITURA

TITOLO: UN AMICO SPECIALE

TESTO DATTILOSCRITTO - inserire qui di seguito la narrazione che dovrà essere valutata

Era una calda mattina di settembre, giocavamo tutti nel nostro colorato e immenso salone. Una luce abbagliante entrava dalle grandi e alte finestre, alcuni bambini avevano costruito una torre con tanti pezzetti di lego, altri si rincorrevano avanti e indietro e noi piccole donne alle prese con pentolini, bambole da cambiare, pettinare e portare a passeggio. Così passavamo la prima ora della giornata nella nostra scuola, è il momento dell'accoglienza: si gioca e si aspetta l'arrivo di tutti i bambini.

Eravamo tutti presenti, chi ancora un po' addormentato e chi già con il broncio. Continuavamo a giocare, fino a che la nostra maestra ci indicò di riordinare tutto che era ora della merenda!

All' improvviso sentiamo un forte squillio di campanello! Chi è? ci chiedevamo.. noi eravamo già tutti presenti.... Incuriositi seguiamo la maestra che si avvia ad aprire la porta. Noi, piccoli ma veloci, la superiamo e osserviamo dal vetro opaco della porta principale una piccola ed esile sagoma:- E' di certo un bambino!!- esclamiamo. Sì, era proprio così!

La maestra aprì la porta e lui molto timidamente si nascose dietro a suo padre. Lei le allungò la mano ma c'era qualcosa di diverso in lui, il colore della sua pelle non era uguale al nostro, era color cioccolato! I suoi capelli nerissimi e folti, i suoi occhi erano scuri, grandi e di colore nero come il carbone, il naso piccolino come le sue orecchie e dalla corporatura molto esile. Dalla mano della nostra maestra passò alle nostre mani e spuntò subito nel suo volto un grandissimo sorriso! Tutti insieme siamo entrati in salone, il bambino dal color cioccolato si chiamava Mohamed era di origine marocchina, ecco perché il colore della sua pelle!

La sua famiglia aveva deciso di trasferirsi in Italia per motivi lavorativi, trovando così casa nel nostro Paese. Le sue usanze, soprattutto alimentari, erano un po' diverse dalle nostre: non mangiava proprio tutto quello che mangiavamo noi ad esempio quando a pranzo c'era "la ciccia", che lui chiamava "polo salito" non la poteva mangiare e così aveva un cibo diverso. Il suo abbigliamento era uguale al nostro, ma la cosa che ci colpiva era la sua mamma che portava sempre il capo coperto da un velo chiamato "hijab", faceva parte delle loro origini.

Il suo carattere era sempre allegro, molto giocoso, a volte non capiva subito quello che facevamo e la sua espressione sorridente diventava cupa ma bastava prenderlo per mano ed avvicinarlo a noi che tornava subito in lui un grandissimo sorriso.

Sede Provinciale di Ferrara



La sua diversità è diventata fin da subito uguaglianza "diversi ma uguali, siamo tutti bambini!"

All' inizio era un po' spaesato ma è riuscito presto ad integrarsi tra noi, nonostante non capisse molto la nostra lingua. Abbiamo capito che essere diversi ci rende unici. Ognuno di noi è diverso dall' altro, dal colore dei capelli, degli occhi, dal carattere....

Mohamed ci ha insegnato alcune parole che non conoscevamo, a volte non capivamo e così ridevamo tutti insieme. La maestra ci faceva ascoltare le pronunce con Google traduttore, erano suoni buffi che ci facevano sempre divertire!

Abbiamo trascorso con lui un lungo anno, fatto di tante avventure; ha conosciuto luoghi nuovi che non aveva mai visto come: la campagna, il mare, la pineta.. i nostri posti luoghi preferiti!! Abbiamo corso, riso e giocato.

Insieme a lui per noi nulla è stato diverso.

A fine anno ci siamo salutati, Mohamed iniziava la prima elementare. Ci siamo abbracciati tutti e lui come sempre ci ha salutato con un grande sorriso.

Ricorderò sempre Mohamed non perché era color cioccolato, ma perché era un amico.

NOME E COGNOME DI CHI SCRIVE
TRASFORINI FRANCESCA
FIRMA AUTOGRAFA DI CHI SCRIVE
Trafin Frances
Si consiglia di stampare il seguente allegato preventivamente compilato, firmarlo e scansionarlo per allegarlo poi in PDF alla mail da invia

Sede Provinciale di Ferrara

